

L'Accordo Quadro legato al Piano Industriale in scadenza (ma ancora in essere fino a presentazione del nuovo) prevede lo smaltimento nell'anno di maturazione, di quanto accumulato a titolo di Banca Ore, senza alcun monetizzazione o compensazione. Un impegno delle parti allo smaltimento, anche per il 2019, di tutto lo straordinario creato nell'anno in corso. Ma contrariamente allo scorso anno, l'Azienda in modo del tutto irresponsabile non si è al momento resa disponibile a trovare un accordo per una proroga dei termini, anche solo parziale.

Quindi, tutto lo straordinario effettuato nel 2019 deve essere recuperato entro il 31 dicembre.

L'Art. 106 punto 8 del CCNL stabilisce che nei primi sei mesi dall'effettuazione delle prestazioni straordinarie confluite in banca ore, il recupero può essere effettuato previo accordo tra impresa e lavoratore/lavoratrice. Trascorso tale termine, il lavoratore/lavoratrice ha diritto al recupero nel periodo prescelto, previo preavviso all'impresa di almeno:

- 1 giorno lavorativo per il recupero orario
- 5 giorni lavorativi per il recupero di uno o due giorni
- 10 giorni lavorativi per un recupero superiore a 2 giorni

Pertanto – fermi restando i giorni di preavviso sopra indicati – dopo 6 mesi dall'effettuazione dello straordinario il recupero non deve essere concordato, ma semplicemente comunicato all'Azienda. Come fare? Inviare una mail al proprio responsabile indicando:

- la data in cui si effettuerà il recupero per quanto riguarda la fruizione diretta (per gli straordinari effettuati almeno 6 mesi prima)
- la data proposta per il recupero, che dovrà poi essere concordata tra le parti (per gli straordinari effettuati da meno di 6 mesi)

Tutto quanto sopra specificato riguarda solo i colleghi a orario pieno. Per il lavoro supplementare dei colleghi Part Time non esiste invece nessun vincolo normativo né per l'utilizzo né per la scadenza.

Invitiamo tutti i colleghi a esercitare i propri diritti e in caso di necessità a contattate il referente Fisac-CGIL.
Milano, 16 dicembre 2019

Fisac-CGIL Gruppo Banco BPM